





I criteri ambientali minimi per l'illuminazione pubblica e la riapertura del Bando regionale finanziato con fondi POR FESR

11 marzo 2021

Il progetto LIFE PREPAIR

Giuseppe Zulli Regione Piemonte







Procedure di infrazione sulla qualità dell'aria: lo stato attuale

- a) <u>Procedura di infrazione 2014-2147</u>, relativa ai superamenti giornalieri e della media annua per l'inquinante PM₁₀ (in Piemonte riguarda le zone "Agglomerato di Torino", "Pianura", "Collina")
- b) <u>Procedura di infrazione 2015-2043</u> relativa al superamento della media annua per l'inquinante NO₂ (al momento riguarda solo la zona "Agglomerato di Torino")

- a) <u>Causa C-644/18 della CE contro lo Stato relativa alla procedura 2014-2147</u> e riferita alla violazione degli obblighi previsti dagli art. 13 e 23 della direttiva 2008/50/CE. Sentenza di condanna da parte della Corte di Giustizia europea del 20/11/2020
- b) <u>Causa C-573/19 della CE contro lo Stato relativa alla procedura 2015-2043</u> e riferita alla violazione degli obblighi previsti dagli art. 13 e 23 della direttiva 2008/50/CE. <u>Depositata la memoria difensiva dello Stato. Si attende il primo grado di giudizio</u>







La normativa sovraregionale sulla qualità dell'aria

Direttiva 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa

Articolo 23 - Piani per la qualità dell'aria

1. Se in determinate zone o agglomerati i livelli di inquinanti presenti nell'aria ambiente superano un valore limite o un valore-obiettivo qualsiasi, più qualunque margine di tolleranza eventualmente applicabile, gli Stati membri provvedono a predisporre piani per la qualità dell'aria per le zone e gli agglomerati in questione al fine di conseguire il relativo valore limite o valore-obiettivo specificato negli allegati XI e XIV.

In caso di superamento di tali valori limite dopo il termine previsto per il loro raggiungimento, i piani per la qualità dell'aria stabiliscono misure appropriate affinché il periodo di superamento sia il più breve possibile. I piani per la qualità dell'aria possono inoltre includere misure specifiche volte a tutelare gruppi sensibili di popolazione, compresi i bambini. (....)

Decreto Legislativo n. 155/2010

Attuazione della direttiva 2008/50/CE

Articolo 9 - Piani e misure per il raggiungimento dei valori limite e dei livelli critici, per il perseguimento dei valori obiettivo e per il mantenimento del relativo rispetto

1. Se, in una o piu' aree all'interno di zone o di agglomerati, i livelli degli inquinanti di cui all'articolo 1, comma 2, superano, sulla base della valutazione di cui all'articolo 5, i valori limite di cui all'allegato XI, le regioni e le province autonome, nel rispetto dei criteri previsti all'appendice IV, adottano un piano che contenga almeno gli elementi previsti all'allegato XV e che preveda le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza su tali aree di superamento ed a raggiungere i valori limite nei termini prescritti. (.....)







Legge regionale 7 aprile 2000, n 43

Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria.

Capo I. Finalità e oggetto Articolo 1

1. Le disposizioni della presente legge sono finalizzate al controllo della qualità dell'aria, per il miglioramento della qualità della vita, per la salvaguardia dell'ambiente e delle forma di vita in esso contenute e per garantire gli usi legittimi del territorio.

Capo II. Funzioni e attività Articolo 2

- 1. Nell'ambito delle proprie competenze la Regione:
- a) impartisce le direttive generali agli enti locali per l'espletamento delle funzioni loro affidate;
- b) elabora ed approva, previa consultazione con gli enti locali, secondo quanto previsto all'articolo 6, il piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria, quale parte del piano regionale per l'ambiente, che dovrà essere approvato dalla Regione per coordinare gli interventi e gli obiettivi di tutela dell'aria, dell'acqua e del suolo;







Legge regionale 7 aprile 2000, n 43

Capo III. Gestione della qualità dell'aria

Articolo 6

- 2. Il Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria è approvato in attuazione della normativa comunitaria e nazionale e <u>può articolarsi in piani stralcio o parti di piano</u> nei quali sono individuati gli obiettivi di riduzione e di controllo delle emissioni in atmosfera che devono essere perseguiti per particolari problematiche, per particolari inquinanti, per specifiche aree territoriali caratterizzate da omogeneità dal punto di vista delle caratteristiche emissive, di densità di popolazione, di intensità del traffico, orografiche, meteoclimatiche e della distribuzione spaziale dei livelli di inquinamento raggiunti ed in relazione al valore paesaggistico-ambientale.
- 5. Le prescrizioni contenute nel Piano costituiscono obbligo di adempimento da parte di tutti i soggetti pubblici e privati a cui sono rivolte.







Il progetto PREPAIR: scopo e impatti attesi

La qualità dell'aria nel Bacino Padano è fortemente influenzata dalle condizioni metereologiche e morfologiche che ostacolano la dispersione degli inquinanti, soprattutto nel periodo invernale, causando il superamento dei valori limite di qualità dell'aria → Piani di Qualità dell'Aria: Tutte le Regioni e Province autonome del Bacino hanno implementato piani di qualità dell'aria negli scorsi anni, ma occorrono azioni coordinate a larga scala per ridurre i livelli di inquinamento di fondo e rientrare completamente negli standard UE per il PM₁₀, l'NO₂ e l'O₃

Sin dal 2005 le amministrazioni del bacino padano collaborano attraverso Convenzioni ed Accordi sulla qualità dell'aria → Accordo firmato nel 2013 con il Ministero dell'Ambiente e gli altri Ministeri competenti per l'individuazione di azioni comuni nei settori più emissivi → Nuovo Accordo firmato nel 2017 tra le quattro Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto e il Ministero dell'Ambiente per l'implementazione di misure omogenee e l'attivazione di misure emergenziali

PREPAIR mira a ...

- Supportare la piena implementazione dei Piani di qualità dell'aria (AQPs) e delle misure dell'Accordo di Bacino Padano su una scala territoriale più ampia
- Stabilire una infrastruttura permanente di condivisione dei dati per il monitoraggio e la valutazione della qualità dell'aria e l'implementazione delle misure nell'area di progetto
- Stabilire una piattaforma permanente di governance composta dalle amministrazioni che gestiscono la qualità dell'aria, le Agenzie ambientali, le Autorità di gestione dei fondi complementari e gli stakeholder
- Creare una comunità che riconosca i rischi per la salute umana e per l'ambiente causati dall'inquinamento atmosferico
- Istituire un *network* permanente di governi nazionali, regionali e locali, attori socioeconomici, centri di ricerca e altre parti interessate







Il Progetto «Po Regions Engaged on Policies of AIR»

Coordinamento: Regione Emilia-Romagna

Durata: dal 1/2/2017 al 31/01/2024

Budget: 16.805.939 €

Cofinanziamento europeo: 9.974.624 €

18 partners

6 Regioni: Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli V.G., Provincia Autonoma di Trento

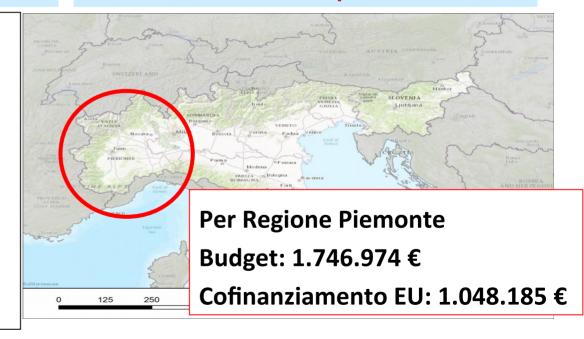
7 Agenzie ambientali: ARPA Emilia-Romagna, ARPA Lombardia, ARPA Piemonte, ARPA Veneto, ARPA Valle d'Aosta, ARPA FVG,

Agenzia Slovena per l'Ambiente

3 Comuni capoluogo: Bologna, Milano e Torino

2 enti di diritto privato: Art-ER; Fondazione

Lombardia per l'Ambiente (FLA)









Gli assi tematici di PREPAIR



AGRICOLTURA

- Sviluppo di un modello comune di valutazione delle emissioni di ammoniaca prodotte dagli allevamenti, attraverso un approccio olistico che contempla anche le emissioni odorigene e climalteranti
- Promozione di buone pratiche per l'utilizzo dei fertilizzanti al fine di ottimizzare l'applicazione e ridurre le emissioni di ammoniaca, anche attraverso analisi in campo



BIOMASSE

- •Formazione e qualificazione professionale per la progettazione, manutenzione e controllo degli impianti di combustione domestici a biomasse
- Comunicazione e sensibilizzazione della cittadinanza sulle corrette modalità di combustione della biomassa
- Ottimizzazione delle filiere locali di produzione ed utilizzo delle biomasse legnose



TRASPORTI

Sviluppo di strumenti comuni per la promozione del trasporto pubblico, della mobilità ciclistica ed elettrica e per una gestione razionale del trasporto merci, anche attraverso l'implementazione di azioni dimostrative



EFFICIENZA ENERGETICA

- •Elaborazione di linee guida ed azioni formative principalmente dedicate alle piccole e medie imprese
- •Sviluppo di un approccio integrato per la formazione di tutti gli attori coinvolti nella filiera dei condomini
- •Creazione di info-point regionali a supporto degli enti locali per favorire l'accesso alle iniziative di efficienza energetica e promozione della diffusione degli acquisti verdi



EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA

- •Realizzazione di una piattaforma permanente per la condivisione dei dati
- •Monitoraggio e valutazione della qualità dell'aria nel Bacino padano, comprensiva degli effetti dell'inquinamento transfrontaliero tra Italia e Slovenia

COMUNICAZIONE E NETWORKING

GESTIONE E GOVERNANCE







Il nuovo Piano Regionale di Qualità dell'Aria

Il nuovo Piano Regionale di Qualità dell'Aria è stato approvato con deliberazione di Consiglio regionale n° 364-6854 del 25 marzo 2019

OBIETTIVI

- Rientrare nei valori limite nel più breve tempo possibile, anche in sinergia con le misure nazionali, per gli inquinanti che ad oggi superano i valori limite su tutto il territorio regionale o in alcune zone/agglomerati (particolato atmosferico PM₁₀ e PM_{2.5}, biossido di azoto NO₂)
- Preservare la qualità dell'aria nelle zone e nell'agglomerato in cui i livelli degli inquinanti siano stabilmente al di sotto dei valori limite, mantenendo e/o riducendo ulteriormente le concentrazioni degli inquinanti







Progetto LIFE-IP PREPAIR

Referente Pillar ENERGIA per Regione Piemonte giuseppe.zulli@regione.piemonte.it

Project e-mail: prepair@regione.piemonte.it

www.lifeprepair.eu – info@lifeprepair.eu





































